



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### DECRETO DEL SINDACO

N. 17/2024 del 29/03/2024

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 231 DEL D. LGS. 267/2000

#### Visti

- i. il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" della parte seconda disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali, artt dal 227 al 233;
- ii. l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città Metropolitana, del Sindaco Metropolitano) sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- iii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iv. l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'art. 231 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- v. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le competenze dirigenziali;
- vi. il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii. la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017 come in ultimo modificato dal decreto n. 79 del 27/12/2023;

- viii. il decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 29/12/2023, relativo al conferimento incarichi di direzione e di coordinamento nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, con il quale è stato conferito al Dott. Romano Armellin l'attuale incarico di dirigente dell'Area Economico-Finanziaria;

**dato atto** altresì che:

- i. con deliberazione n. 2, in data 9 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione e il DUP 2023-2025;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13 febbraio 2023, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), aggiornato successivamente con decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 15/12/2023;
- iii. con delibera n. 15 del 14/07/2023 il Consiglio metropolitano ha approvato l'assestamento generale, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi aggiornando contestualmente i documenti di programmazione tra cui il D.U.P. 2023-2025;
- iv. con decreto del Sindaco metropolitano n. 10 del 12/03/2024, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2023 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2023;

**visti**

- i. gli schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 presentati dal servizio economico e finanziario e predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio;
- ii. la relazione tecnico-illustrativa al suddetto rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatta ai sensi dell'articolo 151 e 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche, da presentare al Consiglio metropolitano unitamente al rendiconto di gestione di detto esercizio 2023 (allegato A) comprensiva della relazione sulla gestione finanziaria ed economica (nota integrativa, allegato A1 inclusiva della certificazione debiti-crediti partecipate in Appendice), del referto sui risultati di gestione (A2), della relazione sui risultati delle società in house (allegato A3) e delle risultanze dell'inventario (allegato A4);

**considerato che**

- i. il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine

dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

- ii. il rendiconto della gestione è accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000);
- iii. la relazione sulle performance ai sensi dell'art. 81, comma 1, del d.lgs. 150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017 è approvata in data odierna con separato decreto del Sindaco Metropolitan, proposta n. 1814/2024;

**richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 Nota Integrativa:

		GESTIONE		
		IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				124.356.824,82
Riscossioni	(+)	18.747.756,41	163.321.263,13	182.069.019,54
Pagamenti	(-)	29.247.852,89	145.160.897,33	174.408.750,22
<b>SALDO DI CASSA AL 31/12/2023</b>	<b>(=)</b>			<b>132.017.094,14</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
<b>FONDO DI CASSA AL 31/12/2023</b>	<b>(=)</b>			<b>132.017.094,14</b>
Residui attivi	(+)	19.676.248,48	33.422.985,13	53.099.233,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				22.206,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	6.172.798,08	35.497.403,20	41.670.201,28
<b>SALDO</b>				<b>143.446.126,47</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			1.824.173,36
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			28.487.879,96
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>113.134.073,15</b>

**dato atto che**

- i. il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2023 è pari ad euro **132.017.094,14**;

- ii. la Città metropolitana di Venezia ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2023, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 e di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. del 01.08.2019 riportando un risultato di competenza di euro **27.010.875,97** (W1 prospetto equilibri);

**preso atto** che l'avanzo di amministrazione al 31/12/203 ammonta complessivamente ad euro **113.134.073,15**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2023, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**dato inoltre atto** che, a fronte dei **113.134.073,15** euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2023 di cui sopra, la quota di avanzo di amministrazione libero ammonta a **70.235.379,87** euro, come da tabella sottostante, nella quale viene riportata la composizione dello stesso:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>	<b>113.134.073,15</b>
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	6.500.336,16
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	724.000,00
Fondo contenzioso	12.658.000,00
Altri accantonamenti	2.800.943,20
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>22.683.279,36</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.405.725,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.360.343,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.154.238,54
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>19.920.307,33</b>
Parte destinata agli investimenti	295.106,59
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>295.106,59</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>70.235.379,87</b>

**ricordato** altresì che,

- i. in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto alla costituzione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare al 31.12.2023, pari ad euro **6.500.336,16**, è accantonato nel risultato di amministrazione ed è calcolato sui capitoli di entrata in funzione della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e residui attivi pesati dell'ultimo

quinquennio (secondo i nuovi Principi Contabili), e come riportato dettagliatamente nella nota integrativa allegata alla Relazione ex art. 151 del D.lgs. 267/2000;

- ii. è stato accantonato a Fondo Rischi Legali l'importo di **euro 12.658.000,00**, per la copertura di rischi da contenzioso legale, in particolare al rischio contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011, come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa;
- iii. sono stati accantonamenti ulteriori **euro 2.800.943,20** per Fondo rinnovo contrattuale CCNLL euro 1.117.177,00, Adeguamento del corrispettivo chilometrico TPL 698.766,20 euro e finanziamento servizi aggiuntivi-obblighi di servizio TPL per 985.000,00 euro;

**vista** l'Appendice della Nota Integrativa che riporta la Conciliazione debiti/crediti con le società Partecipate" redatta in conformità al dettato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A1);

**considerato** che, con riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate:

- i. la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei bilanci e delle relazioni dei dirigenti metropolitani di riferimento, per le altre società partecipate;
- ii. nel corso del 2023, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite;
- iii. la Città metropolitana di Venezia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto quote solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 7 entità (5 società di capitali di cui 1 in liquidazione e 1 consorzio ai sensi dell'art. 31 del TUEL in corso di liquidazione) e 3 fondazioni;
- iv. in via prudenziale, di mantenere a fondo rischi euro 724.000,00 accantonando pari importo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 550, e ss., della legge n. 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Vega Spa e Interporto di Venezia Spa);

**considerato** che la copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2024;

### **richiamate**

- i. la delibera di Consiglio metropolitano n. 15 del 14/07/2023 che destinava parte dell'avanzo di amministrazione 2022 disponibile per **euro 5.000.000,00**, ad interventi straordinari di miglioramento ed implementazione della segnaletica direzionale-toponomastica dedicata agli interventi ciclabili, interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane in coerenza con il PUMS e interventi per il miglioramento della circolazione viabilistica;
- ii. la delibera di Consiglio metropolitano n. 21 del 06/10/2023 che destinava una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile del 2022 per euro **3.500.000,00** a lavori di

manutenzione diffusa, con particolare riguardo agli edifici scolastici e alle palestre ed attrezzature sportive”;

**considerato che** nell'ambito delle risorse assegnate alle Città metropolitane rientranti nei fondi PNRR per attuazione piani urbani integrati di cui all'art. 21 del D.L. 152/2021, con nota del 28 dicembre 2021 il sindaco metropolitano aveva proposto la ripartizione di 89 mln di euro tra tutti i 44 comuni dell'area metropolitana di Venezia in base alla popolazione residente in ciascun comune;

**posto che**

- i. 16 comuni sono rimasti esclusi dai suddetti finanziamenti a causa di un indice di vulnerabilità sociale (IVS) superiore alla mediana dell'area metropolitana di riferimento;
- ii. per tali comuni è stata avviata da parte del sindaco metropolitano e del tutto il consiglio metropolitano un'iniziativa volta ad individuare forme alternative di finanziamento per realizzazione di progettualità nell'ambito dei rispettivi territori comunali esclusi;
- iii. 7 comuni esclusi sono stati coinvolti dal Comune di Venezia, in quanto ammissibili, come beneficiari dei fondi nell'ambito della programmazione FESR 2021/2027, per interventi di riqualificazione aree verdi, di viabilità e progetti integrati di sviluppo territoriale e hanno già firmato con Regione Veneto la relativa convenzione in attuazione decreto regionale n. 21 del 07/03/2024;

**ritenuto pertanto** di proporre al Consiglio metropolitano di formulare apposto indirizzo per un impegno formale a stanziare apposite risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione disponibile 2023, per l'importo di **9.189.070,30 euro**, per finanziare interventi di investimento (che dovranno essere prioritariamente concordati tra i Comuni e l'Ufficio Tecnico della Città metropolitana di Venezia) su strade e/o immobili di proprietà della Città Metropolitana che insistono sui territori dei 9 comuni esclusi dal PUI e dal FESR (Camponogara, Cona, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Noventa di Piave, Stra', Teglio Veneto, Vigonovo) e per tre comuni (Pianiga, Santa Maria di Sala e Scorzè) solo in parte finanziati dai fondi FESR per gli importi riportati nella seguente tabella:

COMUNE	Importo
CAMPONOGARA	1.343.829,63
CONA	332.717,23
CONCORDIA SAGITTARIA	1.114.007,71
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	629.405,27
GRUARO	288.315,61
NOVENTA DI PIAVE	716.804,44
PIANIGA	879.935,02
SANTA MARIA DI SALA	360.357,88
SCORZE'	1.458.397,81
STRA'	790.100,41
TEGLIO VENETO	238.762,22
VIGONOVO	1.036.437,07
<b>Totale</b>	<b>9.189.070,30</b>

**considerato** che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti in base al modello n. 10 del rendiconto della gestione come previsto dai nuovi principi contabili in attuazione del D.lgs. 118/2011, e viste le risultanze ivi contenute, frutto dei criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nella Nota Integrativa allegata alla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000;

#### **richiamati**

- i. l'articolo 29, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato: Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi che dopo le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016, si compone di tre commi e prevede che le pubbliche amministrazioni (tra cui anche le Città metropolitane) pubblichino il bilancio di previsione e consuntivo, completo di allegati, entro trenta giorni dalla sua adozione ;
- ii. l'art. 18-bis («Indicatori di bilancio») introdotto dal D.lgs. 126/2014, che fra le diverse modifiche apportate al D.lgs. 118/2011, di fatto, estende anche agli enti locali l'obbligo di pubblicazione del Piano degli indicatori;

**visto** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente provvedimento;

**considerato** che il **presente provvedimento riveste carattere d'urgenza** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, **stante la necessità di approvare il rendiconto di gestione 2023 anche ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;**

### **DECRETA**

1. di approvare lo schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 completo di tutti i prospetti contenuti nello schema di rendiconto previsto dall'allegato n. 10 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, allegato A) al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
2. di approvare la relazione tecnico-illustrativa al suddetto rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatta ai sensi dell'articolo 151 e 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche, da presentare al Consiglio metropolitano unitamente al rendiconto di gestione di detto esercizio 2023 (allegato A) comprensiva della relazione sulla gestione finanziaria ed economica (nota integrativa, allegato A1 inclusiva della certificazione debiti-crediti partecipate in Appendice), delle relazioni sui risultati di gestione (A2), della relazione sui risultati delle società in house (allegato A3) e delle risultanze dell'inventario (allegato A4);
3. di approvare gli indicatori sintetici e analitici (allegato A5);

4. di prendere atto che la relazione sulle performance ai sensi dell'art. 81, comma 1, del d.lgs. 150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017 è approvata in data odierna con separato decreto del Sindaco Metropolitano, proposta n. 1814/2024;
5. di sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano i documenti di cui al punto 1 corredati dalla relazione tecnico-illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 151 e 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011;
6. di prendere atto che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2023 è pari ad euro **132.017.094,14**;
7. di prendere altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2023, al netto dei fondi pluriennali vincolati, ammonta ad euro **113.134.073,15**, di cui euro **70.235.379,87** disponibile come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato 10 D.Lgs 118/2011;
8. di prendere atto che come definito con delibere di Consiglio metropolitano n. 15 del 14/07/2023 e n. 21 del 06/10/2023 parte dell'avanzo di amministrazione disponibile rimane destinato per un totale di **euro 8.500.000,00** ad interventi straordinari di miglioramento ed implementazione della segnaletica direzionale-toponomastica dedicata agli interventi ciclabili, interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane in coerenza con il PUMS e interventi per il miglioramento della circolazione viabilistica (euro **5.000.000,00**) e a lavori di manutenzione diffusa, con particolare riguardo agli edifici scolastici e alle palestre ed attrezzature sportive (euro **3.500.000,00**);
9. di sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano la destinazione di euro **9.189.070,30** **euro** dei fondi dell'avanzo di amministrazione disponibile, per il finanziamento degli interventi (che dovranno essere prioritariamente concordati tra i Comuni e l'Ufficio Tecnico della Città metropolitana di Venezia) su strade e/o immobili di proprietà della Città Metropolitana che insistono sui territori dei 9 comuni esclusi dal PUI e dal FESR (Camponogara, Cona, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Noventa di Piave, Stra', Teglio Veneto, Vigonovo) e per tre comuni (Pianiga, Santa Maria di Sale e Scorzè) solo in parte finanziati dai fondi FESR per gli importi riportati nella seguente tabella:

COMUNE	Importo
CAMPONOGARA	1.343.829,63
CONA	332.717,23
CONCORDIA SAGITTARIA	1.114.007,71
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	629.405,27
GRUARO	288.315,61
NOVENTA DI PIAVE	716.804,44
PIANIGA	879.935,02
SANTA MARIA DI SALA	360.357,88
SCORZE'	1.458.397,81
STRA'	790.100,41
TEGLIO VENETO	238.762,22
VIGONOVO	1.036.437,07



<b>Totale</b>	<b>9.189.070,30</b>
---------------	---------------------

10. di prendere atto della congruità del Fondo Svalutazione Crediti, a fronte della ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio finanziario, pari ad euro **6.500.336,16**, in ottemperanza ai principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011;

11. di prendere atto della congruità del Fondo Rischi Legali pari ad **euro 12.658.000,00** quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2023, dato che con tale fondo viene data integrale copertura ai possibili rischi da contenzioso legale, in particolare al rischio da contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011, come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa;

12. di prendere atto della congruità degli altri accantonamenti pari ad **euro 2.800.943,20** quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2023 per: Fondo rinnovo contrattuale euro 1.117.177,00, Adeguamento del corrispettivo chilometrico TPL per 698.766,20 euro, finanziamento servizi aggiuntivi-obblighi di servizio TPL per 985.000,00 euro;

13. di prendere atto della congruità del fondo perdite società partecipate per una quota dell'avanzo di amministrazione 2023 pari ad **euro 724.000,00** a copertura degli eventuali oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione o in concordato preventivo e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Interporto di Venezia Spa e Vega Srl);

14. di trasmettere tutti i documenti, già anticipati durante la fase antecedente di predisposizione da parte del Servizio Finanziario, all'Organo di Revisione per la redazione della relazione prevista dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

15. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000 **stante la necessità di approvare il rendiconto di gestione 2023 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.**

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI